



ministero della paura

distretto di san salvario

**alzati. vai al lavoro. cammina veloce
non alzare lo sguardo. sospetta di tutti.
non socializzare con i diversi. le differenze
inquinano la cultura locale. il pericolo
è ovunque. la fiducia ammala le menti.
lavora. lavora. lavora. lavora. lavora.
nutriti. dormi. non sognare. non prendere
i mezzi di trasporto. soprattutto di notte.
lavora. lavora. lavora. lavora. lavora.
cammina veloce non alzare lo sguardo.
sospetta di tutti. non socializzare con
gli extracomunitari. isola i diversi.
non solidalizzare con i precari. denuncia
i sovversivi alle pubbliche autorità.
non scioperare. diffida dei cibi etnici.
non uscire. dormi e non pensare.**



Avere paura è umano. Paura di chi non si conosce e non si capisce. Paura di chi delinque e spadroneggia in quartiere. Paura di non trovare lavoro o di morire di lavoro. Paura che la scuola non prepari o non sia un luogo sicuro. Paura che l'ambiente e il cibo siano avvelenati. Paura di non trovare casa, di non ricevere cure, di non avere un pensione. Paura di restare soli, abbandonati. Ma amplificare le paure è diabolico. Spaventare per controllare le persone. Spaventare per zittire. Spaventare per manipolare, dividere e comandare.

Contro la paura, l'istinto di uomini ci insegna a reagire accendendo la luce. Sconfiggere il buio vuole anche dire scoprire che le parole, i diktat, le insinuazioni, gli articoli di giornali, le leggi promulgate dai Ministeri della Paura servono solo a fare dimenticare le incertezze reali. Quelle di generazione di precari e di quartieri auto-gestiti da cittadini troppo spesso soli.

Esci con tutte le tue paure. Governare la paura è democrazia. Partecipazione, Consapevolezza. Generosità.

Torino non ha paura. Esci e vedrai la tua città. E' la Torino che inventa poesia nella notte, è la Torino che si organizza per fare memoria, coltivare valori, tessere le game sociale. Riprenditi ogni giorno la tua città.

Parla, Canta, Bevi, Mangia,
Bacia, Cammina, Lavora, Sorridi

FUORI

Torino sistema solare (.it)

Artisti, organizzazioni studentesche, gestori di locali, d.j., musicisti, surfisti notturni, liberi danzatori, amanti della città, designer, attivisti e i ragazzi di Libera impegnati da anni contro le mafie, compongono Torino sistema solare, dando vita ad azioni contro le "cattive energie".

Nucleare, petrolio, mafia e mercato delle dipendenze, razzismo, ottusità, paura, sono bersagli di comunicazioni, interamente autofinanziate, condotte mediante i nuovi linguaggi, le tecnologie e la musica: elemento centrale nella "città solare".

Lo scopo è: riattivare connessioni e sensibilità sulle urgenze e sui temi che coinvolgono lo spazio cittadino e il mondo notturno.

"San Salvario da mezzanotte alle quattro" è il primo album - disponibile in free download- a raccontare un luogo e una scena della nuova musica cittadina.

Dal 30 Maggio '09, su torinosistemasolare.it saranno gratuitamente scaricabili le 10 tracce di Deian, Matteo Castellano, Vittorio Cane, Michele "antimusica" Cosentino e Stefano Amen, ovvero i protagonisti di una nuova "canzone" nata tra le vie e i locali del quartiere multietnico San Salvario. Un luogo che, invece di chiudersi di fronte alla paura, ha affrontato tensioni e difficoltà accendendo luci, aprendo spazi, creando presidi di vita anche durante la notte. E così facendo ha allevato i suoi poeti.